

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023

Stimate Socie e stimati Soci,

Introduzione

Nella relazione dello scorso anno era contenuto un impegno di cui il Consiglio di Sorveglianza si faceva carico: Il Riesame dei documenti Regolatori, in particolare il più importante tra questi: Lo Statuto sociale. Il lavoro svolto è stato estremamente analitico, anche grazie ai contributi dei professionisti dott. Renato Cinelli e avv. Stefano Fruttarolo, ed ha consentito di portare all'attenzione dell'assemblea straordinaria un testo che:

- ✓ apporta modifiche di correzione rispetto ad alcune rigidità che nella pratica si erano palesate rischiose per la gestione
- ✓ aggiorna rispetto all'evoluzione dell'impresa (in particolare attinente all'oggetto sociale) e della legislazione di riferimento
- ✓ modifica per confermare e rafforzare il modello di governance, con la proprietà in capo ai Soci che trova sintesi ed evidenza nella delega al Consiglio di Sorveglianza.

In poche parole: conferma l'architettura introdotta venti anni fa, aggiorna e migliora ciò che il tempo e la pratica hanno palesato.

L'attività ha visto coinvolta l'intera base sociale attraverso incontri specifici nei reparti. Proprio durante, o a lato, di questi incontri, da più parti, si è levata la richiesta e la necessità di più frequenti momenti di informazione e confronto tra Consiglio di Sorveglianza e base sociale. Questa sollecitazione, riportata all'attenzione del Consiglio di Sorveglianza tenuto in data 31 maggio scorso, costituisce impegno per i prossimi 12 mesi.

Resoconto dell'attività svolta dal Consiglio di Sorveglianza

Il Consiglio di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 2409 - terdecies del Codice civile, sottopone alla Vs. attenzione l'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2023 ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di Comportamento dei sindaci emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che ha coinciso con lo svolgimento delle seguenti attività:

per svolgere al meglio la propria funzione, il Consiglio di Sorveglianza si è relazionato ed ha instaurato un sistema stabile di confronto con il Revisore Contabile e con l'organo di vigilanza previsto dalla 231:

- ha vigilato, relazionandosi anche con il Revisore Contabile, sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale, sui principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, (art. 2409-terdecies, lettera c);
- ha valutato i piani strategici, industriali e finanziari della Cooperativa, predisposti dal Consiglio di Gestione, per l'esercizio 2023 (art. 2409-terdecies, lettera f-bis);
- inoltre, nella propria riunione del 10.04.2024, ha condiviso la richiesta formulata dal Consiglio di Gestione per l'attribuzione all'assemblea dei Soci della competenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Sociale.

Il Consiglio di Sorveglianza ha verificato in merito all'osservanza della legge e dello statuto sui principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo - amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, sulla verifica dei dati consuntivi relativi al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Dalle verifiche svolte non sono emersi fatti censurabili, omissioni, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione ad altri organi di controllo o la menzione nella presente relazione. Come previsto dall'art. 48 dello Statuto Sociale, alle riunioni del Consiglio di Gestione ha presenziato, in qualità di invitato, il presidente del Consiglio di Sorveglianza sostituito, in caso di sua assenza, dalla Vicepresidente.

L'attività si è sviluppata in sette sedute del Consiglio di cui quattro in presenza e tre in video conferenza. Inoltre, le attività di monitoraggio per aree specifiche sono state implementate dai 4 "gruppi di lavoro tematici" che hanno sviluppato la loro attività in 12 incontri, relazionando periodicamente al Consiglio di Sorveglianza in plenaria relativamente alle attività svolte.

Nel corso dell'attività dei gruppi sono stati individuati indicatori da monitorare in continuità che rappresentano lo stato di salute dell'impresa in tutte le aree di interesse: dalla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro al reclutamento ed inserimento dei nuovi soci, dagli aspetti amministrativi/finanziari alla sostenibilità ecc.

Inoltre, oggetto di particolare attenzione sono stati alcuni progetti strategici:

- ✓ certificazione Sicurezza negli ambienti di lavoro ISO 45001: percorso iniziato nel 2022 ed in dirittura d'arrivo con la conclusione prevista entro l'estate 2024;
- ✓ certificazione per la Parità di genere: iniziato nel corso dell'esercizio e la cui conclusione è prevista già entro il mese di luglio prossimo.
- ✓ rendicontazione di Sostenibilità avviata nel corso dell'esercizio 2023. Il percorso di certificazione richiede un tempo congruo. Il percorso intrapreso da Aster Coop si sostanzia, per questo primo esercizio, nella divulgazione su base volontaria di informazioni selezionate e relative ai temi identificati come materiali in ambito ambientale, di gestione del personale e della governance societaria. L'obiettivo della direzione aziendale è di certificare il bilancio ai fini della sostenibilità già dal prossimo esercizio e comunque nei termini obbligatori che ad oggi decorrono dalla rendicontazione nel bilancio relativo all'anno 2025.

Il Consiglio di Sorveglianza si è riunito nelle seguenti date:

- ✓ 12 luglio 2023: - In presenza presso la sede legale – Verifica trimestrale ai sensi di legge e dello statuto – Focus: a) contesto generale dell'economia e criticità della gestione 2023; b) Programma di attività Consiglio di Sorveglianza 2023/24
- ✓ 19 ottobre 2023: - In presenza presso la sede legale - Verifica trimestrale ai sensi di legge e dello statuto – Focus: progetto riesame Statuto Sociale
- ✓ 07 novembre 2023 – Video conferenza – Focus: conferimento incarico a gruppo di lavoro per stilare la bozza di proposta di modifica dello Statuto.
- ✓ 24 gennaio 2024 – In presenza presso “Polo logistico” San Giorgio in B. - Verifica trimestrale ai sensi di legge e dello statuto – Focus: a) presentazione BDG 2024; b) prime indicazioni su chiusura 2023
- ✓ 10 aprile 2024 – In presenza presso “Polo logistico” - Verifica trimestrale ai sensi di legge e dello statuto – Focus: bozza di bilancio e relazione sulla gestione 2023
- ✓ 03 maggio 2024 – Video conferenza – Focus: esame e validazione bozza di proposta di modifica Statuto per condivisione con base sociale
- ✓ 31 maggio 2024 – Video conferenza – Focus: a) rendiconto della presentazione della bozza di modifica allo statuto tenuta nei reparti; b) Relazione all'assemblea dei soci.

A seguito di ogni seduta è stata riportata sintesi dei temi trattati mediante slide esposte presso i reparti produttivi e la sede sociale.

A tutte le sedute ha partecipato il presidente del Consiglio di Gestione Claudio Macorig. Salvo rari casi dovuti ad impegni improrogabili, hanno partecipato anche i Consiglieri di Gestione.

Durante l'intero esercizio e sino ad oggi siamo stati opportunatamente informati dal Consiglio di Gestione sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto alle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio; ci siamo assicurati che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo Statuto Sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Abbiamo anche acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, con riferimento agli impatti sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Nel corso delle stesse attività consiliari, inoltre, si è provveduto anche a raccogliere informazioni relativamente alle attività della società collegate Friularchivi S.r.l., A.F.V. Logistica S.r.l. e FAAST società consortile, ed ai rapporti tra Aster Coop e le stesse. Si è inoltre preso atto che dai Soci non sono pervenuti, e nemmeno dai Consiglieri sono stati rilevati, fatti censurabili relativamente all'operato del Consiglio di Gestione. Abbiamo scambiato informazioni con il Revisore Legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Articolo 2545 del Codice civile – Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa

Il Consiglio di Gestione nella propria relazione allegata al bilancio riferisce che la cooperativa, retta dai principi della mutualità prevalente, senza finalità speculative, si propone attraverso lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto sociale, il perseguimento dei seguenti scopi mutualistici in conformità con la sua natura di cooperativa, ed alle previsioni incluse nel documento approvato dall'assemblea dei Soci e denominato "Carta dei Valori di Aster Coop" ovvero:

- ✓ creare nuove opportunità di lavoro per i propri Soci cooperatori;
- ✓ assicurare ai propri Soci cooperatori continuità di lavoro, nel rispetto delle disposizioni dello Statuto e del Regolamento interno;
- ✓ conseguire per i propri Soci cooperatori più favorevoli condizioni normative ed economiche inerenti alla prestazione di lavoro;
- ✓ accrescere la capacità lavorativa e la qualificazione dei propri Soci cooperatori, anche attraverso la cura della formazione e dell'aggiornamento professionale;
- ✓ sviluppare nei propri Soci cooperatori, anche attraverso la prestazione di lavoro, il senso di partecipazione all'attività dell'impresa collettiva;
- ✓ promuovere, nel contesto della prestazione di lavoro e della vita societaria, i valori costituzionali del lavoro, della solidarietà, della dignità, dell'uguaglianza, della libertà, della sicurezza e della salute.

La cooperativa per il conseguimento degli scopi mutualistici previsti dagli artt. 3 e 4 dello Statuto Sociale, ha assunto appalti per movimentazione merci, gestione di magazzini e di trasporto per conto terzi ed ha provveduto a distribuire il lavoro tra i Soci e a ripartirlo fra gli stessi, secondo i criteri previsti dal Regolamento Interno. Il tutto ai sensi dell'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

Articolo 2512 del Codice civile – Cooperativa a mutualità prevalente

L'Aster Coop Soc. Coop. è una società cooperativa a capitale variabile con scopo mutualistico. L'Aster Coop Soc. Coop. è una cooperativa a mutualità prevalente in quanto per lo svolgimento della propria attività si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei Soci. L'Aster Coop Soc. Coop. è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A113446, Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente, Categoria Cooperative Produzione e Lavoro.

Articolo 2513 del Codice civile – Criteri per la definizione della prevalenza

L'Aster Coop Soc. Coop. realizza lo scambio mutualistico con i Soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i Soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico, all'interno della voce B9 – costi di produzione per il personale. Si è proceduto alla verifica della condizione oggettiva di prevalenza che è stata raggiunta e superata in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 92,02% dell'attività complessiva. Tale percentuale, calcolata ai sensi dell'art. 2513, comma 1, lettera b) del C.C. è il risultato del rapporto tra il costo del lavoro verso Soci pari a euro 27.470.073,35 e il totale del costo del lavoro (voce b9 del conto economico) pari a euro 29.851.166,70.

Articolo 2514 del Codice civile – Requisiti delle cooperative a mutualità prevalente

L'Aster Coop Soc. Coop., in quanto cooperativa a mutualità prevalente ha previsto, ai sensi dell'art. 2514 del Codice civile ad inserire nel proprio Statuto Sociale i seguenti requisiti mutualistici:

- a) il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato (rif. art. 30 Statuto Sociale);
- b) il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai Soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi (rif. art. 30 Statuto Sociale);
- c) il divieto di distribuire le riserve fra i Soci cooperatori (rif. art. 27 Statuto Sociale);
- d) l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (rif. art. 23, 53 Statuto Sociale).

Si afferma che gli stessi sono stati correttamente rispettati.

Articolo 2528 del Codice civile – Procedura di ammissione e carattere aperto della società

Con riferimento all'art. 2528 del Codice civile il Consiglio di Sorveglianza conferma che i criteri per la procedura di ammissione e il carattere aperto della società sono stati applicati con preciso rispetto della normativa, dello Statuto Sociale e del Regolamento Interno, così come evidenziato dal Consiglio di Gestione nella propria relazione allegata al bilancio d'esercizio.

Prestito Sociale

La voce debiti verso soci per finanziamenti per complessivi euro 456.457 è composta da debiti per prestiti da parte di soci (Prestito Sociale). Nel corso dell'esercizio 2023 il Prestito Sociale ha maturato interessi lordi per euro 10.368. In relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari, comunque non rilevanti ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio si precisa che: con riferimento alla istruzioni della Banca D'Italia in materia di raccolta del risparmio da parte di soggetti diversi dalle banche, in attuazione della delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994 (G.U. n. 28 del 12.12.1994) e successive modifiche ed integrazioni, l'ammontare dei prestiti raccolti alla data del 31.12.2023 ammonta complessivamente a euro 456.457 (compresi gli interessi maturati al 31.12.2023) intestati a n. 24 Soci prestatori. Si precisa che nessuno dei 24 Soci prestatori ha superato il limite massimo d'importo versato (al 31.12.2023 euro 76.163,77). L'ammontare complessivo del Prestito Sociale non eccede il triplo del patrimonio netto della cooperativa (capitale sociale + riserve + risultato dell'esercizio 2023) essendo quest'ultimo ammontante a euro 7.333.060 La gestione del prestito sociale viene effettuata con l'utilizzo di apposito programma informatico che consente la registrazione analitica delle operazioni per ognuno dei soci prestatori. Sono stati assolti gli obblighi relativi all'informazione in merito alle condizioni applicate e alla rendicontazione annuale, tramite l'invio di apposito "foglio informativo analitico" e a fine esercizio "estratto dei movimenti e dei conteggi delle competenze". Gli Interessi sono stati calcolati sui saldi relativi a ciascun movimento in base ai seguenti scaglioni: quota deposito fino a € 10.000 tasso lordo 1%; quota deposito da € 10.001 a 20.000 tasso lordo del 1,25%; quota deposito da € 20.001 a 30.000 tasso lordo del 1,50%; quota deposito oltre € 30.001 e sino al limite massimo tasso lordo del 1,75%. Ai rapporti di prestito sociale è stata riconosciuta una maggiorazione ai tassi di interesse base dell'1% lordo nei casi l'importo della giacenza media dell'esercizio sia superiore o uguale al saldo della posizione di prestito sociale alla fine dell'esercizio precedente e non è stata riconosciuta alle posizioni di prestito sociale attivate o cessate in corso di esercizio. Non sono previste spese di alcun tipo. Il Prestito Sociale è riservato ai Soci iscritti a libro e il rapporto è disciplinato da apposito Regolamento del Prestito da Soci.

La legge 205/2017 ha introdotto la riforma dello strumento del prestito sociale, tale riforma avrà pieno compimento in seguito alla Delibera del CICR ai sensi dell'art. 1 comma 240 della stessa legge. Le grandi imprese avranno l'obbligo di adottare i modelli organizzativi e di gestione del rischio finanziario stabiliti dal CICR, in presenza di una raccolta significativa di Prestito Sociale (50 milioni).

L'assemblea del 25.05.2019 ha adeguato ai nuovi dettami di legge il regolamento Prestito da Soci di Aster Coop.

Come prescritto dalla circolare della Banca D'Italia di data 8.11.2016 e dalle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento del Prestito Sociale, di seguito si riporta l'indice di struttura finanziaria (rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato).

$$\begin{array}{r} \text{Passivo Immobilizzato*} \quad \text{€ 11.011.454} \\ \text{Indice di struttura finanziaria} \quad \text{-----} = \mathbf{1,94^{**}} \\ \text{Attivo immobilizzato} \quad \text{€ 5.669.505} \end{array}$$

*Patrimonio Netto € 7.333.060 + debiti medio e lungo termine € 3.678.394

**L'indice di struttura finanziaria inferiore a 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Considerazioni generali sulla gestione.

Un anno fa, nel commentare il risultato di Bilancio 2022, ponevamo l'attenzione alla congiuntura internazionale ed alle conseguenze che ricadevano sulla nostra impresa. La sfida che avevamo di fronte era la ricerca di una nuova sostenibilità che tenesse conto di quella che abbiamo definito "l'epoca della discontinuità

e dell'incertezza". Una fase storica che trova le sue radici nelle illusioni generate dalla fine della guerra fredda, ben prima del COVID e delle guerre fuori dall'uscio di casa, che tuttavia hanno accelerato ed esacerbato il manifestarsi delle contraddizioni di uno sviluppo senza fine e soprattutto senza etica. Il risultato realizzato quest'anno, coerente con l'andamento 2022, non ha soddisfatto le nostre aspettative. Tuttavia, una lettura più attenta ci racconta di un 2022 in regressione ed un 2023 che ha proseguito su quella strada almeno fino a fine primavera, tendenziale prodromico di proiezioni a fine anno potenzialmente destabilizzanti. L'inversione di tendenza, registrata da inizio estate, non è stata un caso ma frutto di quella ricerca di nuovi equilibri, senza abbandonarsi al fatalismo o al ricercare alibi nelle incertezze dei BDG altrui. La rinegoziazione dei rapporti economici con tutti i clienti ha prodotto significativi risultati. Da sottolineare, oltre all'importante impatto economico, il valore implicito nel riconoscimento di un rapporto di partnership strategica con i nostri clienti. Ciò non sarebbe stato sufficiente, se non ci fossero stati importanti progressi in reparti che stavano subendo l'impatto di fatturati in caduta e previsioni disattese. Dall'osservatorio privilegiato del Consiglio di Sorveglianza, abbiamo potuto apprezzare come, pur pressati dalla ricerca di equilibri economici, i Gestori non abbiano rinunciato ad occuparsi di progetti e attività rivolte al futuro. Di questo capitolo fanno parte:

- ✓ Il rafforzamento dell'organizzazione
 - Attraverso l'inserimento di 3 figure, provenienti da esperienze maturate al di fuori della Cooperativa, negli ambiti commerciale, tecnico, operativo/organizzazione.
 - Non rinunciando alla crescita e alla formazione degli interni: dall'Academy, 4 soci hanno iniziato un percorso di formazione e crescita professionale per la gestione di unità operative complesse.
 - Riportando all'interno dell'organizzazione la funzione di RSPP che si integra con il percorso di Certificazione ISO 45001
- ✓ Gli impegni ESG
 - La certificazione ISO 45001 (per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro);
 - La certificazione UNI PdR 125:2022 (per la parità di genere)
 - il percorso di rendicontazione di sostenibilità.

In ultimo abbiamo apprezzato e condiviso la scelta di distribuire la parte variabile del CCNL nella quantità massima possibile, limitando l'impatto di eventuali obiettivi mancati, tenendo così in considerazione le difficoltà che i Soci stanno affrontando ed anteponevole a quelle della Cooperativa.

La nostra COOPERATIVA continua ad operare nel contesto che ci è dato; il quadro economico si manterrà critico per tutto il 2024. Abbiamo dimostrato di essere capaci di difendere la nostra impresa e con essa la nostra indipendenza, mettendo in campo competenze, professionalità e volontà. Gestori, organizzazione e tutti i Soci lavoratori, ognuno di Noi per la propria parte, siamo chiamati a confermare il nostro impegno per rafforzare la nostra impresa. Perché ogni Socio non si senta solo ma parte di una comunità forte e coesa in grado di tutelarla.

Articolo 48 dello Statuto Sociale – Approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023

Il Consiglio di Sorveglianza, preso atto del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2023 predisposto dal Consiglio di Gestione, ha valutato positivamente il risultato conseguito nel corso dell'esercizio 2023 anche nel merito del percorso che ha determinato il suo conseguimento.

Alla luce di queste considerazioni e di quelle che sono state le risultanze delle attività di vigilanza svolte, il Consiglio di Sorveglianza esprime un giudizio positivo in merito all'operato del Consiglio di Gestione per l'esercizio 2023.

Come Consiglio di Sorveglianza confermiamo che il confronto con il Revisore Contabile ha rilevato che il bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità con le norme che ne disciplinano la redazione, che esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della cooperativa.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023 predisposto dal Consiglio di Gestione e da questi reso disponibile, nei termini prescritti, al Consiglio di Sorveglianza ed al Revisore Contabile è pertanto conforme agli art. 2423 e seguenti del Codice civile ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il risultato dell'esercizio 2023, dopo le imposte di competenza, corrisponde ad una perdita pari ad euro 30.476 ed è desunto dai seguenti valori di bilancio:

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	44.813.310
Costi di produzione	44.558.198
Differenza tra valore e costi di produzione	255.112
Proventi e oneri finanziari	-134.057
Rettifiche di valore di attività finanziarie	18.243
Imposte sul reddito dell'esercizio	-169.774
PERDITA D'ESERCIZIO	-30.476

Pertanto, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Sorveglianza, non avendo rilevato motivazioni ostative, invita l'Assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 e allo stesso tempo chiama i Soci ad accogliere la proposta di copertura della perdita d'esercizio di euro 30.475,99 nei termini in cui è stata formulata dal Consiglio di Gestione stesso, ovvero utilizzando la voce contabile del patrimonio netto "A VI altre riserve distintamente indicate" per l'importo di euro 30.475,99.

Udine, 31.05.2024

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza
Livio Nanino